



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “A. MORO”

Via Redipuglia, 8 - 20010 CANEGRATE

Tel 0331 40.02.87 - Fax. 0331 412773 Cod fisc. 84004750158

Sito: www.icscanegrate.gov.it E-MAIL: MIIC844005@istruzione.it

Con Sezioni Associate:

Scuola dell'infanzia statale “Gianni Rodari” - Via Asiago, 1 - Canegrate - Tel. 0331/40.00.44

Scuola primaria statale “A. Moro” - Via Redipuglia, 8 - Canegrate - Tel. 0331/40.02.87

Scuola sec. di primo grado statale “A. Manzoni” – Via XXV Aprile, 1 - Canegrate Tel. 0331/40.37.89

CONTO CONSUNTIVO

Esercizio finanziario 2016

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2016 – PARTE GENERALE

Il consuntivo dell'esercizio finanziario 2016 è stato elaborato conformante a quanto disposto dal decreto interministeriale n.44 del 01/02/2001 e dalle successive circolari applicative del M.P.I., è completo di tutti i documenti previsti: Mod. H, I, K, L, M, N.

Le attività e i progetti sono rimasti nei limiti delle disponibilità finanziarie programmate. Pertanto, il conto consuntivo relativo all'anno finanziario 2016 può essere sottoposto all'esame dei revisori dei conti e, successivamente, all'approvazione del Consiglio di Istituto, come previsto dall'art.18 del cedreto 1° febbraio 2001, n.44.

Analizzando il conto consuntivo 2016 si evidenzia che il programma annuale ha raggiunto gli scopi prefissati e l'attività amministrativa si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia ed efficienza:

UNITA'

tutte le entrate, da qualunque fonte provengano, sono destinate al finanziamento di tutte le spese, fatte salve,

ovviamente, le eccezioni di legge per le entrate vincolate (anche se nel bilancio di un'Istituzione scolastica le entrate vincolate sono la maggior parte delle stesse e, quasi, costituiscono un'eccezione le entrate non vincolate)

ANNUALITA' le previsioni iscritte in bilancio sono riferite all'anno finanziario. Dopo tale data non sono stati effettuati accertamenti, né assunti impegni in conto dell'esercizio scaduto.

UNIVERSALITA' tutte le entrate e le spese sono state previste in bilancio, per cui non sono state effettuate gestioni fuori bilancio.

INTEGRITA' le entrate sono state previste e accertate nel loro intero ammontare senza tener conto di eventuali spese per la loro riscossione, quindi al lordo di queste ultime. Tutte le spese sono state previste integralmente senza alcuna riduzione per le entrate collegate.

VERIDICITA' i dati contenuti nel bilancio sono correlati alla realtà.

PUBBLICITA' il documento contabile è a disposizione della collettività che ne voglia prendere visione.

PAREGGIO FINANZIARIO il complesso delle entrate è uguale al complesso delle spese.

SPECIFICAZIONE: strutturazione consuntivo: tutte le entrate appaiono classificate in Aggregato/Voce e le spese in Tipo/Conto/Sottoconto.

Il Dirigente Scolastico ha assicurato il funzionamento generale dell'Istituzione Scolastica avendo cura di realizzare le diverse azioni previste dal Programma annuale 2016:

- Favorire il successo scolastico, migliorare la relazione, aumentare la qualità del processo formativo;
- Promuovere l'accoglienza, intervenire sul disagio, favorire l'integrazione degli alunni disabili e garantire la sicurezza dell'ambiente;
- Organizzare un ambiente per l'apprendimento che offra stimoli differenziati attraverso l'uso integrato e sistematico dei diversi mediatori;
- Mantenimento delle funzionalità delle strutture e potenziamento delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione Scolastica (laboratori scientifici, tecnico-pratici, attrezzature audiovisive, multimedialità, materiali per le scienze motorie,...)

I risultati di gestione conseguiti nell'esercizio 2016 sono in linea con le finalità e gli obiettivi del POF e sono stati perseguiti con un'azione didattica e amministrativa che ha consentito di conseguire i sotto elencati risultati:

- Sviluppo delle attività didattiche previste dai progetti e finalizzate a promuovere il successo formativo
- Potenziamento delle tecnologie didattiche
- Attività di accoglienza, recupero, integrazione
- Integrazione con altre esperienze del territorio
- Realizzazione di interventi di formazione
- Prosecuzione delle attività in tema di prevenzione e di protezione (D.lgs 626/94 e L. 196 del 30/6/2006)

Scelte operative effettuate:

- Impegno finanziario a sostegno di laboratori e progetti
- Supporto all'attuazione dei progetti e al POF con appositi gruppi di lavoro
- Impegno finanziario relativo alle tecnologie
- Progettazione, realizzazione di interventi specifici per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di relazione
- Pieno utilizzo delle funzioni strumentali e incarichi specifici

Organizzazione

Il consiglio di Istituto ha deliberato all'inizio dell'a.s. la forma organizzativa e l'orario di funzionamento nei diversi plessi, tenendo conto delle esigenze manifestate dalle famiglie all'atto dell'iscrizione e della disponibilità di risorse umane, finanziarie presenti nell'Istituto.

L'organizzazione didattica di ogni plesso è stata definita sulla base della situazione e delle risorse effettive, cercando di consentire una vasta casistica organizzativa tale da fornire adeguati elementi significativi per l'individuazione del miglior modello didattico organizzativo nell'ambito di quanto previsto dalla legge di riforma.

I team docenti si sono impegnati a realizzare le iniziative didattico-educative attraverso l'utilizzo totale della contemporaneità dei docenti, ai sensi dell'art.26 C. 5 del CCNL.

Tutte le scuole hanno fruito del servizio mensa e del trasporto scuolabus.

In ogni scuola è stato impartito l'insegnamento della lingua inglese: presso la scuola primaria con l'utilizzo dei docenti in dotazione nell'organico funzionale di Istituto.

In conclusione si può dire che tutti i progetti e le iniziative didattiche, grazie all'impegno profuso dai singoli docenti che hanno assunto incarichi funzionali all'insegnamento, svolto attività aggiuntive, attività di progetto, organizzative e

di collaborazione con il Dirigente Scolastico sono stati realizzati: ciò che ha permesso di raggiungere i risultati prefissati nel POF.

Gestione amministrativo-contabile

Il conto consuntivo si compone del conto finanziario e del conto patrimoniale; allo stesso sono allegati:

1. L'elenco dei residui attivi e passivi, con l'indicazione del nome del debitore o del creditore, della causale del credito o del debito e del loro ammontare;
2. La situazione amministrativa che dimostra:
 - a) Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio
 - b) Le somme rimosse e quelle pagate, tanto in conto competenza quanto in conto residui
 - c) Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio
 - d) L'avanzo o il disavanzo di amministrazione
 - e) Il prospetto delle spese per il personale
 - f) Il rendiconto dei singoli progetti

Il conto finanziario, in relazione all'aggregazione delle entrate e delle spese contenute nel programma annuale 2016 di cui all'art. 2, comma 3, comprende: le entrate di competenza dell'anno accertate, rimosse o rimaste da riscuotere,

le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare.

Il conto del patrimonio indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e relative variazioni, nonché il totale complessivo dei crediti e dei debiti risultanti alla fine dell'esercizio.

C'è stata molta attenzione e cura nella ripartizione dei fondi da destinare al personale ed agli alunni. L'itinerario seguito è stato quello della contrattazione con le RSU d'Istituto, degli incontri con il personale ata e collegio dei docenti. Ciò a permesso di determinare criteri largamente condivisi di suddivisione delle varie somme (fondo di Istituto, fondi statali per il funzionamento, per il materiale degli alunni) che sono stati approvati dal Consiglio di Istituto rendendone conto ai rappresentanti dei genitori dell'Istituto.

Con specifiche comunicazioni interne indirizzate ai docenti dei plessi scolastici, si è continuamente aggiornato il personale sulle disponibilità economiche al fine di programmare per tempo gli eventuali acquisti. Le suddivisioni hanno sempre salvaguardato i bisogni degli alunni e la qualità e complessità degli interventi da effettuare.

Si dichiara, in fine che:

- In base alle vigenti disposizioni di Legge NON ESISTONO gestioni fuori bilancio;

- Le scritture di cui al libro giornale concordano con le risultanze del conto corrente bancario;
- I beni durevoli acquistati sono stati regolarmente registrati sul libro d'inventario;
- Le ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali sono state trattenute e versate agli enti competenti;
- Le reversali di incasso e i mandati di pagamento sono stati compilati in ogni loro parte e regolarmente quietanzati dall'Istituto cassiere;
- Alla scuola è intestato un solo conto corrente bancario;
- La contabilità scolastica è stata tenuta nel rispetto delle disposizioni di tutela sulla privacy, come previsto dalla legge 675/1996 e seguenti;
- Le liquidazioni dei compensi sono contenute nell'ambito delle disponibilità dei singoli accreditamenti, trovano giustificazione in regolari atti amministrativi del Dirigente Scolastico e corrispondono a prestazioni effettivamente rese dal personale;
- E' stata rispettata la destinazione dei finanziamenti finalizzati.

PARTE TECNICO CONTABILE

La gestione del Programma Annuale trova il suo risultato al termine dell'esercizio finanziario nel Conto Consuntivo.

Questo documento riepiloga e unifica tutti i dati contabili gestionali dell'Istituzione Scolastica.

Nel Conto Consuntivo vengono evidenziate:

- le entrate e le uscite previste
- le entrate di competenza dell'anno accertate
- le uscite di competenza dell'anno impegnate
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti
- le somme pagate e rimosse in conto competenza ed in conto residui
- il totale dei residui attivi e passivi che si ripropongono nell'esercizio successivo

I dati di cui sopra, riferiti alla gestione di competenza, trovano la loro collocazione nel modello H – Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2016, meglio definibile come **conto finanziario**.

Per quanto concerne le **entrate** il conto finanziario 2016 evidenzia:

- a) la programmazione definitiva;
- b) le somme accertate, rimosse e rimaste da riscuotere;
- c) la differenza tra previsione definitiva e accertamenti.

L'aggregato 02 – voce 01 (Dotazione ordinaria) si sono riscossi € 22.113,81;

L'aggregato 03 – voce 04 riguardano i finanziamenti sul Progetto “frutta nelle scuole” e finanziamenti per il progetto di cui siamo scuola capofila sulle Indicazioni Nazionali.

L'aggregato 04 – voce 01 riguardano i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per progetti FESR sul Progetto “Una Lim per ogni classe” per € 20.613,12 (rimangono da incassare 787,19€).

L'aggregato 04- voce 05 riguarda i finanziamenti provenienti dall'ente locale vincolati per un totale di accertati e riscossi di € 8.700,00 per i finanziamenti del comune per i progetti didattici.

La voce 04 - 06 di € 150,00 riguarda dei rimborsi per TFA corsisti universitari (tirocinanti).

Nella voce contributi da privati - aggregato 05 sono confluiti i contributi relativi a:

- gite scolastiche
- Contributo volontario
- quote per pagamento premio assicurativo polizze infortuni ed RC
- quota per fotografie di classe
- Rimborsi spese macchinette caffè;
- Erronei versamenti da parte di privati;

per un totale complessivo di € 24.574,05.

Nell'Aggregato 07 sono confluiti gli interessi attivi sul c/c bancario riscossi nell'esercizio 2016, per un totale complessivo di € 35,85, riscossi in conto competenza.

Nella colonna “Differenze” si evidenzia l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016, inserito nell'aggregato 01.01 € 123.987,60 (non vincolato) e 01.02 per € 27.939,81 come avanzo vincolato distribuito inseguito nei vari capitoli.

Per quanto concerne le **uscite** il conto finanziario evidenzia:

- a) la programmazione definitiva;
- b) le somme impegnate;
- c) le somme pagate;
- d) le somme rimaste da pagare;
- e) la differenza tra previsione definitiva e accertamenti.

Rispetto all'ammontare delle entrate complessivamente accertate alla data del 31.12.2016 e pari ad € 79.438,02 sono stati utilizzati € 125.638,14 determinando pertanto un disavanzo di esercizio alla data del 31.12.2016 pari ad € 46.200,12.

Della cifra complessivamente utilizzata sono stati impegnati per **attività** € 58.720,16 e per **progetti** € 66.917,98.

Per quanto riguarda le attività è stato impegnato:

Spese generali di funzionamento	€	13.590,25
Spese funzionamento didattico	€	6.469,53
Spese di personale	€	10.368,64
Spese di investimento	€	28.291,74

Il fondo di riserva ammontante ad € 100,00 non è stato utilizzato al 31.12.2016.

Il raffronto tra **entrate accertate e spese impegnate** permette di determinare l'**avanzo o disavanzo di competenza**.

Per l'esercizio 2016 abbiamo ottenuto un disavanzo di competenza di € 46.200,12.

Sono stati calcolati alcuni **indicatori** al fine di consentire un monitoraggio più accurato delle tipologie di entrata e di spesa.

Un indicatore è relativo alla **capacità di reperimento delle risorse proprie e autonome**.

Dalla rilevazione risulta essere pari allo 34,91% (contributi da privati/entrate accertate), rispetto al totale degli accertamenti complessivi.

L'indicatore dei **trasferimenti ordinari** evidenzia il livello di dipendenza della scuola dalle risorse trasferite dallo stato e risulta essere pari allo 27,05%.

Rispetto alle spese, gli indicatori rilevati riguardano:

- **capacità di spesa corrente:** dato dal rapporto tra le spese totali e le entrate totali, con esclusione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione.

Tale indice risulta essere pari a 1,58.

Esso rappresenta la capacità della scuola di utilizzare completamente tutte le risorse finanziarie accertate.

Nel 2016 sono state utilizzate buona parte delle risorse accantonate negli anni precedenti e delle entrate in corso d'anno in quanto si è voluto investire nell'informatizzazione dell'ICS sia con fondi propri dell'Istituto sia con la partecipazione a bandi per fondi europei.

E' importante fare una valutazione di tali indici anche considerando la percentuale di utilizzo delle somme previste per le spese in progetti e attività.

Ciò si ottiene dal rapporto tra somme impegnate e somme derivanti dalla previsione definitiva. Per l'anno 2016 tale percentuale risulta essere 57,80%.

Le somme non utilizzate riguardano progetti che si sviluppano nell'anno scolastico e quindi una parte dei finanziamenti vanno riservati al 2017 per motivi didattici (progetti) e di funzionamento (sicurezza e progetto "informatizzazione"), mentre altri progetti riguardano finanziamenti già incassati ma che serviranno a coprire spese che avranno la loro

collocazione finale (sia di importo che di attuazione) nell'anno 2017 come il progetto "Frutta nelle scuole" e "Indicazioni Nazionali" e giochi scuola dell'Infanzia, SARA, e Libro.

Viene aggiornato inoltre il raffronto con gli esercizi finanziari precedenti per quanto concerne le **spese per progetti**, a partire dall'esercizio 2007.

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	104.690,84	106.096,40	112.574,64	40.666,87	80.223,38	41.199,47	65.651,80	32.462,80	28.670,13	66.917,98

Dal confronto con l'andamento generale delle attribuzioni di fondi all'istituzione scolastica, si evidenzia un andamento negativo fino al 2015 mentre nel 2016 vi è stata una inversione di tendenza grazie anche all'adesione al bando FESR 10.8.1.A3.

I progetti risultano quasi interamente finanziati dall'ente locale e una piccola parte da fondi speciali (esempio: progetto Frutta e Indicazioni Nazionali) ad eccezion fatta del progetto FESR finanziato interamente da fondi europei.

Si individua il progetto come "centro di costo".

Pertanto alla scheda di progetto, inserita nel P.O.F. e nel Piano Annuale vengono attribuite diverse tipologie di spesa (spese di consumo, spese di investimento, spese di consulenza, spese amministrative).

Le risultanze complessive delle uscite relative alle attività e ai progetti vengono poi riclassificate per tipologia di spesa, allo scopo di consentire un'analisi dei costi-benefici inerenti le attività e i progetti.

Dalle tabelle sotto riportate, come estratto del modello N si rileva quanto detto:

• PERSONALE	€	19.140,51
• BENI DI CONSUMO	€	15.116,96
• SERVIZI ESTERNI	€	36.263,11
• ALTRE SPESE (di cui scissione pag. IVA)	€	11.890,56
• BENI DI INVESTIMENTO	€	43.142,00
• RIMBORSI E ALTRE POSTE CORRETTIVE	€	85,00

Le partite di giro risultano inferiori ai limiti, come stabilito dal Consiglio di Istituto.

Nei singoli progetti di **supporto alla didattica (P2-P3-P4-P7-P8-P9-P10-P11-P12-P14-P15)** la percentuale delle somme impegnate, rispetto a quelle della programmazione definitiva risulta essere la seguente:

P2	LIBRO	75%
P3	ORIENTAMENTO	0%
P4	PROGETTO DIDATTICHE SPECIALI: SARA	22%
P7	USCITE DIDATTICHE	97%

P8	FRUTTA NELLE SCUOLE	66%
P9	INFANZIA: VIAGGIO NELLA MULTIMEDIALITA'	96%
P10	DIRITTO ALLO STUDIO SC. INFANZIA	71%
P11	DIRITTO ALLO STUDIO SC. PRIMARIA	59%
P11	DIRITTO ALLO STUDIO SC. SEC. DI I GRADO	47%
P14	LIBRI IN COMODATO D'USO	00%
P15	10.8.1.A3-FESRPON-LO-2015-71	100%

Alcuni progetti hanno un indice basso di utilizzo delle risorse ma solo perché essendo attuati su tutto l'anno scolastico la parte mancante verrà utilizzata nel 2017.

Nei progetti relativi alla **formazione del personale** la percentuale delle somme impegnate, rispetto a quelle della programmazione definitiva risulta essere la seguente:

P5 – FORMAZIONE NELL'I.C. 99%

Per quanto concerne **altri progetti** la percentuale delle somme impegnate, rispetto a quelle programmate risulta essere la seguente:

P1 – P6 – P13 88%

L'utilizzo complessivo della dotazione finanziaria si presenta nel seguente modo:

TIPOLOGIA DI SPESA	PROGRAMMAZIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	%
01 – PERSONALE	20.204,51	19.140,51	94,73
02 – BENI DI CONSUMO	40.800,42	15.116,89	37,05
03 – PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	48.798,42	36.263,11	74,31
04 – ALTRE SPESE	15.227,50	11.890,56	78,09
06 – BENI DI INVESTIMENTO	92.113,81	43.142,00	46,84
08 – RIMBORSI E ALTRE POSTE CORRETTIVE	85,00	85,00	100,00

Nel modello k- conto del patrimonio- viene esposta la consistenza patrimoniale della scuola.

Il modello è diviso in due sezioni:

- prospetto dell'attivo, dove le voci sono raggruppate in immobilizzazioni e disponibilità.

In questa parte vengono indicati:

i valori di inventario sono rispettivamente :

- cod. A-2-2 (impianti e macchinari) ex I° categoria;
- cod A-2-3 (attrezzature industriali e commerciali) ex III° categoria;
- cod A-2-6 (altri beni) ex II° categoria;

per un totale di € 74.797,80.

Residui attivi per un totale complessivo di € 787,19

Le disponibilità liquide derivanti da deposito bancario ammontanti a € 104.991,74 al 31/12/2016.

Residui passivi per un totale complessivo di € 51,64.

Il modello J - **situazione amministrativa definitiva al 31.12.2016** si articola in tre sezioni:

- a) **conto di cassa**, nel quale si determina il fondo di cassa a fine esercizio sottraendo dal fondo di cassa iniziale e dalle somme riscosse, tutti i pagamenti eseguiti.
Al 31.12.2016 ammonta a € 104.991,74
- b) **avanzo complessivo a fine esercizio**, determinato dalla rilevazione oltre che del fondo di cassa, dalla differenza tra i residui attivi e passivi.
Per l'esercizio 2016 l'avanzo di amministrazione, complessivo a fine esercizio e riutilizzato nel piano annuale 2016 ammonta a € 105.727,29
- c) **avanzo o disavanzo per la gestione di competenza**, che si ottiene come differenza tra le entrate e le uscite rispettivamente accertate ed impegnate.
Per l'esercizio 2016 risulta esserci un disavanzo di competenza di € 46.200,12.

I modelli I – **rendiconto progetto/attività** – sono tanti quante sono le schede allegate al piano annuale 2016.

Essi espongono la situazione finanziaria completa delle entrate e delle spese (di competenza ed in conto residui) di un progetto o attività al momento della compilazione del prospetto e consentono il confronto tra le previsioni dell'anno finanziario e quanto effettivamente realizzato.

Nella parte relativa alle spese, la colonna G - residua disponibilità finanziaria evidenzia la differenza tra la programmazione definitiva e le somme impegnate effettivamente, determinando così l'avanzo della scheda.

Nel modello L vengono evidenziati i **residui attivi e passivi**, distintamente nelle due parti. Questo modello consente di mettere in luce con quali tempi si eseguono e si completano le fasi di riscossione e di spesa.

A fine esercizio si evidenziano le riscossioni e i pagamenti ancora in sospeso.

Per l'esercizio 2016 sono presenti residui attivi per € 787,19 (Finanziamento europeo) e residui passivi per € 51,64 (Fattura in sospeso).

Nel prospetto M – spese di personale – viene evidenziata la consistenza numerica del personale a cui stata corrisposta la retribuzione accessoria e la spesa conseguente, distintamente per tipo di emolumento, compenso, irpef, contributi, irap, oneri previdenziali ed assistenziali, dove non trattenuti alla fonte dall'ente erogatore di fondi, oneri a carico dell'amministrazione e spesa complessiva.

Questo prospetto trova l'esatta corrispondenza negli allegati I, relativi alle spese di personale per Progetti.

Non compaiono le somme contenute nell'Attività 03, in quanto non essendo stato un costo per la nostra amministrazione di personale ma una restituzione al Miur di somme con vincolo di destinazione.

Il riepilogo per tipologia di spesa – modello N è la sintesi del piano dei conti, ponendo in evidenza un'analisi più approfondita dell'attività gestionale della scuola, con riguardo ai costi ed ai relativi risultati.

Alla presente si allegano tutti i modelli citati.

IL D.S.G.A.
(Sig.ra Rossi Chiara)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giorgio Ciccarelli)